



dell'Ente si è rivolto a questo Istituto facendo presente che un aumento della sua partecipazione sarebbe opportuno perché consentirebbe, fra l'altro, la inclusione del rappresentante dell'Istituto medesimo in seno al Consiglio anche tra i componenti del Comitato esecutivo, con vantaggio per la regolarità della gestione risiedendo tale rappresentante in Roma, a differenza di quanto avviene per la maggioranza degli attuali componenti del Comitato.

L'I.N.A., secondo il desiderio del Consorzio, dovrebbe adeguare la sua partecipazione a quella dei primi tre maggiori partecipanti, Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, le cui attuali quote sono rispettivamente di 33 - 30 e 25 milioni, suscettibili di aumento, elevando, se possibile, la propria quota da 15 a 25 milioni.

La Commissione di Finanza, pur considerando la modesta misura